

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA
DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE
UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Laura Zoppini, Direttore DAPSS - ASST Rhodense

DISPONIBILITA' POSTI & DESTINATARI:

88 Infermieri/ Infermieri pediatrici, 12 Studenti CDL Infermieristica UNIMI sede Rho

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti devono scaricare il modulo on-line disponibile alla pagina di presentazione del convegno sul sito UFP <http://www.asst-rhodense.it/Formazione/index.htm> una volta compilato andrà allegato in mail e inviato al seguente indirizzo: kpani@asst-rhodense.it

CONFERMA ISCRIZIONE INTERNI

Dopo sette giorni dall'iscrizione è possibile controllarne l'avvenuta registrazione sul portale 'My Aliseo', collegandosi alla pagina personale, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/selezione anno.

L'iscrizione è accettata quando compare il titolo dell'evento e la dicitura "partecipante".

CONFERMA ISCRIZIONE ESTERNI

L'iscrizione si intende confermata con l'invio della mail da parte della segreteria dell'evento.

ACCREDITAMENTO ECM - CPD

- N° IN ACCREDITAMENTO
 - N° Crediti preassegnati:
 - Soglia minima di presenza: 90% del monte ore
- (il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA

Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959/005/049
fax 02.99430.2507

SEGRETARIA DELL'EVENTO

Katia Pani
tel. 02.99430.2147
mail: kpani@asst-rhodense.it

www.asst-rhodense.it

GIORNATA INTERNAZIONALE dell'INFERMIERE

INFERMIERI PROTAGONISTI DEL XXI SECOLO EVOLUZIONE DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA A 40 ANNI DALL'ISTITUZIONE DEL SSN

28 MAGGIO 2018



sede dell'incontro: Sala V. Capacchione - P.O. Rho - ASST Rhodense

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Rhodense

PREMESSA

Il 27 febbraio 2018 L'International Council of Nurses (ICN) in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato una campagna, "Nursing Now", volta a migliorare il profilo, lo status e la leadership dell'assistenza infermieristica in tutto il mondo, influenzando chi definisce le politiche sanitarie e sostenendo gli infermieri nell'essere guida nella costruzione di un movimento globale in grado di affrontare le sfide sanitarie del XXI° secolo.

Sono trascorsi 40 anni dalla prima riforma sanitaria avviata dalla Legge 833/78 che ha rappresentato una rivoluzione senza precedenti per l'assistenza sanitaria in Italia, con l'abolizione delle vecchie mutue e l'istituzione di un servizio sanitario ispirato ai tre principi fondanti dell'universalismo, dell'uguaglianza e dell'equità. Valori questi ultimi, determinanti anche per la professione infermieristica.

Da quel lontano 1978, il SSN è ancora oggi alle prese con continue sfide: la salute intesa come benessere globale; l'invecchiamento della popolazione e la diffusione delle malattie croniche, l'innalzamento dell'aspettativa di vita, ma anche le disuguaglianze dell'offerta sanitaria per aree geografiche; la sostenibilità del sistema universalistico e la sua governance.

Dal primo gennaio 2016 la riforma del Sistema Socio- Sanitario di Regione Lombardia si è posta l'obiettivo di offrire maggiori opportunità alla persona e alla sua famiglia per rispondere in modo appropriato, personalizzato ed integrato ai diversi bisogni assistenziali che il contesto epidemiologico anche Lombardo, ha profondamente modificato, mediante un sistema integrato dei servizi tra rete sanitaria e rete socio sanitaria, volto a promuovere accessibilità, prossimità in una logica di presa in carico del paziente e della famiglia, sia esso un paziente cronico che un soggetto fragile.

Secondo il rapporto dell'Osservatorio sulle Aziende e sul Sistema Sanitario Italiano dell'Università Bocconi di Milano (OASI 2017), il passaggio da un modello basato sull'acuzie a uno basato sulla cronicità, da una parte, e la pressione sulle risorse, dall'altra, in un quadro di enorme ampliamento delle opportunità diagnostiche e terapeutiche; mettono in discussione molti degli elementi fondamentali che ne hanno finora caratterizzato l'architettura.

La necessità di modificare in profondità il sistema di erogazione dei servizi e con esso gli assetti organizzativi che lo sostengono, rende prioritariamente necessario considerare come le trasformazioni impattino sulle professioni, le loro dinamiche, gli equilibri reciproci che condizionano il funzionamento complessivo del sistema ed è difficile immaginare che cambiamenti come quelli richiesti non trasformino le prospettive professionali e le responsabilità in un quadro organizzativo in continuo divenire. In questo contesto la «questione infermieristica» è di fondamentale importanza e da essa dipende, in larga parte, la possibilità del sistema di fare fronte alle sfide del futuro.

OBIETTIVO

Offrire opportunità di riflessione in merito all'evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale a 40 anni dalla sua istituzione con particolare riferimento ai profondi cambiamenti normativi, culturali e organizzativi che hanno rideterminato il ruolo e le prospettive dell'Infermiere e dell'assistenza infermieristica.

8.30	Registrazione partecipanti
9.00	Introduzione al convegno Saluti delle Autorità
	Moderatori: Annalisa Alberti - Laura Zoppini
9.30	Luci e ombre del Sistema Sanitario Nazionale (SSN) a quarant'anni dalla sua istituzione Ida Ramponi, Direttore Generale ASST Rhodense
10.10	L'evoluzione dell'Infermiere all'interno del Servizio Sanitario Nazionale M. Lusignani, Dirigente - Coordinatore Didattico, Corso di Laurea in Infermieristica, Sezione Fondazione Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico.
10.50	pausa caffè
11.00	L'infermiere e le sfide future all'interno del contesto regionale B. Mazzoleni, Segretaria Ordine delle Professioni Infermieristiche (OPI) Presidente OPI Bergamo.
11.40	Cosa cambia a livello delle responsabilità S. Pace , Fondazione Poliambulanza Ist.Osp. Brescia – Presidente Ordine Professionale di Brescia.
12.20	Dibattito d'aula Moderatori e Relatori
12.50	Conclusione dei lavori Laura Zoppini, Direttore DAPSS - ASST Rhodense
13.10	Test di apprendimento